



EMO CAPODILISTA Andrea (Padova, 1901 – Roma, 1983)

Patrizio veneto di illustre ascendenza, era cresciuto a Roma dove la famiglia si era trasferita quando egli era ancora fanciullo: qui aveva studiato, appassionandosi alla storia e alla filosofia. Ma la sua vera avventura romana cominciò nel 1953 quando acquistato l'antico palazzo Vecchiarelli di via dei Coronari, intraprese la sua liberazione dagli sfollati e l'opera di risarcimento, più che di restauro, da una ormai protratta decadenza. Nel 1959, portati a termine i lavori che erano stati seguiti dalla soddisfazione di pubbliche autorità e di cittadini appassionati per l'ambiente, si passò all'affitto dei locali terreni che, con l'insediamento di antiquari furono all'origine della riqualificazione della vecchia strada, divenuta poi la caratteristica sede di commerci di piccolo antiquariato e di modesto arredamento.

Il conte Emo Capodilista venne chiamato nel Gruppo dei Romanisti nel 1967 e vi fu assiduo; ospitò anche signorilmente i Romanisti nel suo palazzo ad ammirare dall'altana dell'Ammannati la vista sui Borghi, sul Vaticano e verso il Gianicolo.